

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**SERVIZIO OPERE STRADALI E FERROVIARIE**

Prot. n S105/24/ *M7559***OPERE:** stradali;

LAVORI: di somma urgenza per la messa in sicurezza della S.S. 350 di Folgaria – Val d'Astico in corrispondenza del tratto tra il km 26,300 e 27,350 circa, nel comune di Folgaria – **Evento franoso del 12 febbraio 2024.**

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art. 53 L.P. 10.09.1993 n° 26)

Verso le ore 3.45 circa di lunedì 12 febbraio 2024, è avvenuto il crollo di una porzione rocciosa staccatasi dal versante di monte della strada statale 350 Folgaria – Val d'Astico. Il nuovo evento franoso ha avuto origine ad una quota inferiore e da una posizione avanzata rispetto a quanto avvenuto nel precedente evento risalente al 04 novembre 2023.

Dopo l'immediata chiusura della sede viaria, l'ing. Paolo Nicolussi Paolaz del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie della PAT, ha effettuato un sopralluogo nel tratto della S.S. 350 di Folgaria –Val d'Astico, interessato dall'evento e compreso tra il km 26,300 e il km 27,350, nel comune di Folgaria.

Al sopralluogo hanno partecipato anche il geol. Paolo Campedel e il geol. Lorenzo Gislimberti funzionari del servizio Geologico della PAT, che

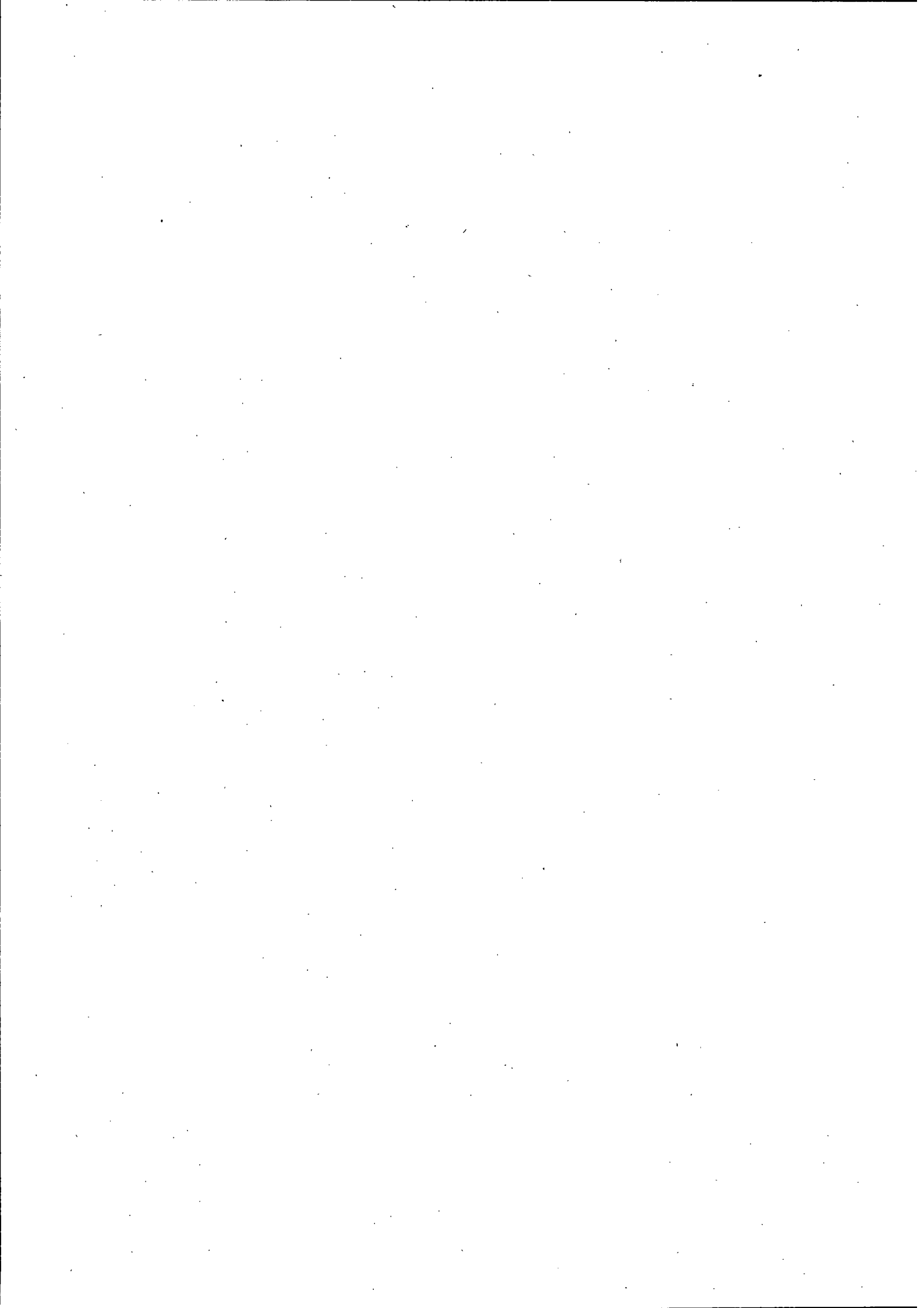


mediante l'ausilio dell'elicottero e di un drone hanno appurato il punto di distacco dell'ammasso roccioso, constatando la presenza in condizioni di equilibrio precario di un ammasso monolitico stimabile in circa 500 mc, incuneato alla base della valletta sottostante il fronte del distacco.

Lungo il versante oggetto dei lavori relativi all'opera S-1053 l'evento ha causato i seguenti danni:

- i profili metallici a croce che fanno parte degli ombrelli monoancoraggio presenti sul pendio di frana sono stati parzialmente compromessi. Gli stessi sono stati riempiti con il materiale di frana e massi;
- la barriera paramassi a dissipazione di energia cl. 8 MEL '5000 KJ L=70,00 m H=7,00 m appena montata lungo il percorso di frana ha subito notevoli danni sia per quanto riguarda i montanti che per le funi e i pannelli anti-siluro;
- la sede stradale ha subito lievi danni causati da alcuni massi di notevole dimensione che hanno raggiunto il tornante presente al km 26,450 circa;
- le barriere paradetriti appena installate a monte della strada in corrispondenza del km 26,800 circa hanno subito danni;
- sulla sede stradale in corrispondenza del km 26,800 circa sono franati alcuni massi causando lievi danni al manto.

Considerato che la S.S. 350 Folgaria – Val d'Astico, costituisce un importante collegamento viario tra la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia di Vicenza, si ritiene necessario ripristinare la transitabilità in condizione di sicurezza nel più breve tempo possibile.



A fronte di quanto sopracitato, è pertanto riconosciuta l'esigenza di provvedere con la massima sollecitudine all'esecuzione di opere di messa in sicurezza della sede viaria, mediante i seguenti interventi:

- disgaggio preliminare della zona al di sopra del distacco al fine di consentire alle maestranze di procedere in sicurezza con gli interventi sottostanti;
- rimozione ammasso in stato di equilibrio precario mediante l'uso di esplosivo in perforazioni a maglia fitta al fine di frazionare lo stesso in materiale di pezzatura ridotta;
- rimozione anche per mezzo di brillamento di alcuni massi presenti lungo il versante e presenti lungo la carreggiata;
- disgaggio diffuso dell'area al di sopra delle tre file di ombrelli monoancoraggio;
- manutenzione e ripristino degli ombrelli monoancoraggio presenti;
- disgaggio dell'area soprastante la barriera paramassi B 5000 KJ;
- valutazione delle condizioni in cui versa la barriera paramassi appena installata a dissipazione di energia cl. 8 MEL 5000 KJ L=70,00 m H=7,00 m e successivo intervento di ripristino ai fini della sicurezza delle maestranze operanti in cantiere per permettere l'esecuzione delle opere previste dall'opera S-1053;
- asportazione, trasporto e conferimento del materiale franato e disgaggiato in opportuno luogo;
- eventuali opere accessorie finalizzate all'apertura della strada al traffico.

Le attività qui sommariamente riportate potranno subire modifiche in ragione



dello sviluppo della progettazione dell'intervento e degli eventuali imprevisti di carattere geologico.

Per le ragioni sopra esposte si è redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n° 26, e si è disposto l'immediato inizio dei lavori.

La spesa complessiva degli interventi, da un computo sommario preventivo, si ritiene ammonti a circa € 300.000,00= (diconsi euro trecentomila/00), al netto degli oneri fiscali, da effettuarsi in economia, mediante il sistema del cottimo fiduciario a mezzo di Imprese allo scopo individuate, secondo quanto previsto dagli artt. 52 e 53 della L.P. 10.09.1993 n.26, già in precedenza richiamata. Alla luce del fatto che sul luogo stanno ad oggi operando le imprese incaricate all'esecuzione degli interventi previsti per l'opera S-1053, preso atto della disponibilità delle stesse, si procederà ad affidare loro le nuove lavorazioni rese necessarie stipulando appositi contratti.

Il Direttore dell'Ufficio Strutture Stradali

Servizio Opere Stradali e Ferroviarie

ing. Paolo Nicolussi Paolaz

Visto! Sta Bene! Si eseguano immediatamente i lavori a salvaguarda della pubblica incolumità, salvo redazione e immediato approntamento di apposita perizia da sottoporre all'approvazione della competente autorità.

Trento, li 12 febbraio 2024

IL DIRIGENTE

del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie

ing. Carlo Benigni

